

SI PRESENTANO I PROGETTI DEL «GRID COMPUTING»

Anche l'informatica viaggia ad alta velocità

Catania capitale dell'alta velocità informatica. Da oggi e fino a giovedì, nell'aula magna del Dipartimento di Fisica e Astronomia, saranno illustrati i risultati dei progetti che dal 2000 a ora hanno portato alla creazione della "Grid" (griglia, ndr) siciliana e allo sviluppo di quella nazionale. Il Grid Computing è la tecnologia con cui decine di supercomputer collegati tra loro costituiscono un'infrastruttura capace di una potenza di calcolo e uno spazio di accumulo dati pressoché illimitato. Ciò permette a ricercato-

ri, imprese e industrie connesse alla "griglia" di effettuare esperimenti e simulazioni, impensabili con normali computer. Le applicazioni sono innumerevoli e spaziano dalla medicina all'astrofisica, fino all'ingegneria meccanica. «In Sicilia», spiega Roberto Barbera, presidente del comitato tecnico scientifico del consorzio Cometa – abbiamo una delle reti più avanzate nel panorama internazionale».

Alla conferenza di oggi saranno presentati i risultati dei progetti Cresco, Cybersar, Pi2s2 e Scope, con cui sono state

create le griglie regionali in Sicilia, Campania, Sardegna e Puglia.

«L'evento di oggi è essenziale per la ricerca scientifica ma anche per il rilancio economico del Sud, grazie alla partecipazione di piccole e grandi imprese», spiega Enzo Valente, direttore del Garr, il consorzio che ha dato vita alla rete telematica dell'Università e della Ricerca e grazie alla quale è possibile il funzionamento delle "griglie" dislocate sul territorio.

STEFANO LO CICERO VAINA



ROBERTO BARBERA